

Contributi per il Restauro di Ville Venete

CARATTERE DEI FINANZIAMENTI

L'Istituto Regionale per le Ville Venete promuove l'erogazione di contributi a fondo perduto per il consolidamento, manutenzione e restauro di ville venete tutelate ai sensi della parte II del D. Lgs. N. 42/2004.

SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Sono ammissibili a contributo opere urgenti di conservazione, per un importo non superiore ad € 150.000,00, prescritte dalla Soprintendenza ovvero ricomprese nelle seguenti categorie, ritenute prioritarie dal Consiglio di Amministrazione:

- a) Opere di recupero di pavimentazioni, intonaci, serramenti interni ed esterni;
- b) Restauro affreschi e apparati decorativi
- c) Restauro di parchi e giardini, statuaria ed interventi lapidei in genere;
- d) Restauro di oratori pertinenziali alle ville;
- e) Opere per abbattimento di barriere architettoniche, compresa installazione di elevatori di persone;
- f) Spese tecniche inerenti

Sono escluse tasse e imposte.

Non sono ammessi interventi di ristrutturazione, né opere di impiantistica.

L'erogazione del contributo è subordinata a sottoscrizione di apposita convenzione che dovrà prevedere l'accessibilità al pubblico della villa, del parco o del giardino, secondo modalità fissate, caso per caso, tenendo conto della tipologia degli interventi, del valore artistico e storico degli immobili e dei beni mobili in essi esistenti, del grado di agibilità e fruizione del complesso monumentale. La convenzione avrà durata almeno pari a dieci anni dalla ultimazione dei lavori e dovrà contenere la disponibilità del proprietario - o dell'avente titolo - a mettere a disposizione gratuitamente dell'IRVV (o di soggetto indicato dall'IRVV) il bene per lo svolgimento di attività culturali di interesse pubblico, per almeno una giornata all'anno, per tutta la durata della convenzione stessa. Accordi e convenzioni saranno trasmessi al Comune nel cui territorio si trovano gli immobili.

REQUISITI SOGGETTIVI DEI RICHIEDENTI

Proprietari, possessori o detentori di villa veneta catalogata dall'IRVV e tutelata ai sensi della parte II del D. Lgs. N. 42/2004, aventi titolo alla esecuzione dell'intervento.

OGGETTO DELL'INTERVENTO

Villa veneta catalogata dall'IRVV e tutelata ai sensi della parte II del D. Lgs. N. 42/2004. E' necessaria a riguardo la sussistenza di idoneo provvedimento dichiarativo dell'interesse culturale della villa.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Acquisizione preventiva del nulla osta dell'organo preposto alla tutela, ai sensi del D. Lgs. N. 42/2004.

I lavori non dovranno risultare iniziati alla data della domanda.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

L'importo non potrà superare il 30% della spesa ammissibile.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

L'erogazione potrà essere disposta solo ad intervenuta documentata esecuzione dei lavori. Sono ammesse erogazioni in base a stati di avanzamento dei lavori.

Resta di esclusiva competenza dell'IRVV l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori e della loro ultimazione al fine dell'erogazione definitiva, a saldo, del mutuo.

Il conto economico consuntivo potrà differire dal preventivo allegato alla domanda solo per aspetti di dettaglio, finalizzati al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, fermo restando l'importo complessivo stimato.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

- a) interesse storico o artistico della villa da 0 a 2 punti
(d'autore, di particolare interesse storico-artistico)
- b) sostenibilità del restauro da 0 a 1 punto
(utilizzo materiali sostenibili e innovativi, soluzioni gestionali e impiantistiche di eccellenza)
- c) urgenza del restauro e stato di conservazione del bene da 0 a 4 punti

- (come rilevabile dalla documentazione tecnica)
- d) miglioramento condizioni di accessibilità e fruizione, 1 punto
(abbattimento barriere architettoniche)
- e) Villa aperta al pubblico con orario di visita 1 punto (alla data della domanda)
- f) Adesione alla carta dei servizi della Regione del Veneto. 1 punto
(alla data della domanda)

DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO

DEL FINANZIAMENTO CON FONDI IRVV

Punti 1/2	=	5 % dell'importo delle spese ammissibili
Punti 3/4	=	10% dell'importo delle spese ammissibili
Punti 4/5	=	15% dell'importo delle spese ammissibili
Punti 6/7	=	20% dell'importo delle spese ammissibili
Punti 7/8	=	25% dell'importo delle spese ammissibili
Punti 9/10	=	30% dell'importo delle spese ammissibili

Qualora, in sede di rendicontazione, la spesa complessiva ammessa risulti inferiore rispetto a quella ammissibile, che ha costituito base di calcolo del finanziamento, il contributo sarà proporzionalmente ridotto.

La rendicontazione dovrà essere accompagnata da fatture quietanzate (anche nel caso di opere eseguite in economia) e dichiarazione attestante eventuali finanziamenti ulteriori percepiti.

DATA PRESENTAZIONE DOMANDE

Il bando è "aperto". Le domande potranno essere presentate a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando e fino al 30 novembre (dell'anno in corso).

Le domande saranno prese in considerazione in ordine di protocollo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili a bilancio per l'anno in corso. A parità di data, sarà data prevalenza alla domanda a cui sarà attribuito punteggio più alto. In caso di ulteriore parità alla domanda con spesa ammissibile di minor importo.

VALIDITÀ DELLE DOMANDE

La graduatoria delle domande non ammesse a finanziamento per insufficiente disponibilità di risorse finanziarie o in quanto presentate successivamente alla scadenza del 30 novembre ha validità anche per l'anno successivo

FONDI DISPONIBILI I.R.V.V.

Nei limiti delle disponibilità di bilancio dell'esercizio 2014 e 2015

DURATA DEL BANDO

Il presente bando ha validità per l'anno 2014 e 2015

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

La domanda di finanziamento, sottoscritta dal richiedente, dovrà essere redatta in carta legale indirizzata all'Istituto Regionale per le Ville Venete – Via Capitello Albrizzi, n. 3 – 30034 MIRA (VE), consegnata a mano in orario d'ufficio, ovvero a mezzo raccomandata AR, ovvero compilando l'apposito modulo disponibile on line. In quest'ultimo caso la domanda, per risultare ammissibile a tutti gli effetti, dovrà essere sottoscritta con firma digitale.

La domanda dovrà **contenere a pena di esclusione:**

- complete generalità del proprietario, usufruttuario ed eventuali altri aventi diritto, indirizzo, codice fiscale e numeri telefonici;
- complete generalità del progettista, titolo professionale, iscrizione all'Albo od Ordine, indirizzo, telefono e numero di codice fiscale;
- l'importo complessivo dei lavori oggetto di richiesta di finanziamento;

Alla domanda dovrà essere allegata:

a) attestazione sottoscritta da parte di tecnico abilitato in merito a:

- rispetto della congruità della spesa in relazione alla tipologia ed all'ammontare dell'intervento;
- stato di attuazione dei lavori, che non dovranno essere iniziati alla data della domanda;

b) nulla osta dell'organo preposto alla tutela.

La domanda dovrà essere inoltre accompagnata dalla seguente documentazione

1. Per la fase istruttoria:

- 1.1 Una copia completa del progetto (**su supporto informatico**), composto da:
 - a) estratto di mappa con indicati i confini di proprietà ed i limiti del vincolo monumentale;
 - b) estratto PRG del contesto figurativo;
 - c) disegno di rilievo;
 - d) disegni di modifica e restauro (quando sono necessari);
 - e) computo metrico estimativo, con indicate chiaramente le categorie previste e la loro descrizione particolareggiata;
 - f) relazione storico-artistica e tecnica (**su supporto informatico**);
 - g) carta topografica (1:25.000) della zona con evidenziazione della Villa;
- 1.2 Piano finanziario generale;
- 1.3 Relazione con evidenziate le motivazioni del recupero e le destinazioni d'uso previste;
- 1.4 Indicazione circa l'orario di visita della Villa da parte del pubblico;
- 1.5 Decreto Ministeriale di vincolo (**anche in fotocopia**);
- 1.6 Documentazione fotografica (**immagini digitali ad alta risoluzione**);
- 1.7 Autorizzazione, rilasciata all'Istituto Regionale per le Ville Venete, al sopralluogo alla Villa in fase di istruttoria della pratica;
- 1.8 Dichiarazione che per l'esecuzione dei lavori o dello stralcio dei lavori in oggetto della domanda, non è stato concesso alcun altro contributo pubblico oppure in caso affermativo, specificare da chi e in che misura;
- 1.9 Deliberazione esecutiva dell'Organo competente, di approvazione del progetto definitivo di restauro. (**per gli Enti Pubblici**);

2 Per la liquidazione del contributo

2.1 Autocertificazione del Direttore dei Lavori (prodotta ai sensi di legge) con la quale si attesta:

- che i lavori sono stati **eseguiti in conformità** al progetto approvato dalla Soprintendenza competente di con lettera n. del
- che i **lavori sono iniziati** in data.....successivamente alla presentazione della domanda;
- che sono stati eseguiti lavori come da **consuntivo riepilogativo ed esplicativo allegato e in riferimento alle allegate fatture (timbrate e firmate dal direttore lavori) nell'importo complessivo** di €, almeno pari all'importo che ha costituito base di calcolo del finanziamento concesso;
- che i materiali e la manodopera, così come risultano dalle fatture allegata che vengono elencate nel presente Consuntivo riepilogativo ed esplicativo, si riferiscono esclusivamente ai lavori di restauro e/o consolidamento di cui sopra;
- **che è stato predisposto il Consuntivo scientifico e programma di manutenzione**, ai sensi dell'art. 250 del DPR n. 207/2010, che si allega;

2.2 Autocertificazione del Proprietario (prodotta ai sensi di legge) con la quale si attesta:

- che i lavori e/o consolidamento dell'immobile sopracitato sono stati regolarmente eseguiti in conformità al progetto approvato dalla Soprintendenza con lettera n. del
- che relativamente agli stessi lavori, non ha chiesto e/o ottenuto altro tipo di agevolazione fiscale o erogazione di contributi dallo Stato o da enti pubblici oppure in caso affermativo, specificare da chi e in che misura;

2.3 Documentazione fotografica (immagini digitali ad alta risoluzione) ante – durante e post lavori;

2.4 Permesso a costruire, ovvero segnalazione certificata di inizio attività o titolo abilitativo all'esecuzione dei lavori;

2.5 Codice IBAN, per effettuare il bonifico del contributo;

2.6 Convenzione per la fruizione della Villa debitamente compilata e sottoscritta;

2.7 Modello di richiesta liquidazione contributo e dichiarazione ai sensi dell'Art. 28, comma 2, D.P.R. 600/1973, debitamente compilato e sottoscritto.

Non potranno essere richiesti documenti già disponibili presso l'I.R.V.V.